



COMUNE DI LOCOROTONDO

Provincia di Bari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 17 del 14/06/2014

OGGETTO: PRATICA SUAP 1/2013 - RENNA FRANCESCO. AMPLIAMENTO E RICONVERSIONE IMPIANTO DESTINATO AD ATTIVITA' DI FALEGNAMERIA IN ATTIVITÀ COMMERCIALE E LUDICO RICREATIVA. APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA. ART.8 D.P.R. N.160/2010.

L'anno **duemilaquattordici**, addì quattordici del mese di giugno alle ore 08:30, nella Sala del Consiglio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza Il Presidente del Consiglio Angelo Micele il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	SCATIGNA TOMMASO	X	
2	ANTONELLI CLAUDIO	X	
3	CONVERTINI GIUSI		X
4	SANTORO MARTINO	X	
5	PALMISANO ANGELO	X	
6	DE GIUSEPPE MICHELE	X	
7	MICELE ANGELO	X	
8	LA GHEZZA ANTONIO	X	
9	GRASSI ANTONIO	X	
10	VALENTINI ANGELO	X	
11	LEO SALVATORE	X	
12	SPECIALE VITANTONIO	X	
13	DE MICHELE VITTORIO	X	
14	SMALTINO VITTORINO		X
15	CASAVOLA FELICE	X	
16	AMATI UBALDO	X	
17	CISTERNINO FRANCESCA PAOLA	X	

PRESENTI: 15

ASSENTI: :2

Partecipa Il Segretario Generale Giacomo Vito Epifani

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Sono presenti gli assessori:

Sono presenti gli scrutatori: **VALENTINI ANGELO, LEO SALVATORE, CISTERNINO FRANCESCA PAOLA**

OGGETTO: PRATICA SUAP 1/2013 - RENNA FRANCESCO. AMPLIAMENTO E RICONVERSIONE IMPIANTO DESTINATO AD ATTIVITA' DI FALEGNAMERIA IN ATTIVITÀ COMMERCIALE E LUDICO RICREATIVA. APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA. ART.8 D.P.R. N.160/2010.

Il Presidente introduce l'argomento e passa la parola all'assessore Angelo Palmisano che relaziona al riguardo, così come riportato nella discussione allegata.

Durante la trattazione dell'argomento esce il Consigliere Casavola Felice.

Si procede, alla votazione, in forma palese e per alzata di mano, e si ottiene da parte dei n. 14 Consiglieri presenti e votanti l'unanimità dei voti favorevoli.

Con separata votazione, sempre in forma palese e per alzata di mano, si procede alla dichiarazione di immediata eseguibilità del provvedimento e si ottiene il medesimo risultato.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

CON istanza in data 18 luglio 2013, acclarata al protocollo comunale il 22 luglio 2013 al n. 11260, e successive integrazioni acquisite il 16 ottobre 2013 al prot. n. 15459 ed il 17 ottobre 2013 al prot.n.15518, il signor Renna Francesco, nato a Fasano il 27 dicembre 1963 ed ivi residente alla via Lapertosa n. 76, ha chiesto l'attivazione della procedura, prevista dall'art.8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e finalizzata al rilascio del permesso di costruire per la realizzazione dell'ampliamento e della riconversione dell'esistente impianto produttivo destinato all'attività artigianale di falegnameria in attività commerciale ludica e ricreativa, ubicato alla Strada Comunale 63 contrada Pantaleo nell'agro di Locorotondo nel lotto di cui alla particella catastale 824 subalterno 1 del foglio di mappa 17, a seguito della variante urbanistica della medesima particella da zona agricola "E" in zona per impianti produttivi "D";

CON nota prot. n. 2399 del 13 febbraio 2014, in relazione alla suddetta richiesta, il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Locorotondo ha convocato, in aggiornamento della precedente convocazione con nota prot. n.548 del 13 gennaio 2014, l'apposita conferenza di servizi per il giorno 25 febbraio 2014 ed ha trasmesso gli atti progettuali, a firma dei tecnici, dott. ing. Antonia Pinto e geom. Giorgio pentassuglia, alla Regione Puglia – Servizio Urbanistica, alla ASL BA – Dipartimento di Prevenzione, al Responsabile del Settore Urbanistica del Comune, atti catalogati come **pratica SUAP al n. 1/2013** e come **Pratica Edile al n. 472/2013**;

CON nota prot. n. 1036 del 21 gennaio 2014, **il Responsabile del Settore Urbanistica** ha trasmesso al SUAP, per quanto di sua competenza, **il proprio parere favorevole**;

CON nota prot. n. 74/SUAP del 28 gennaio 2014, acclarata al protocollo comunale il 30 gennaio 2014 al n. 1533, è stato trasmesso dalla ASL BA – Dipartimento di Prevenzione il parere igienico sanitario favorevole, a firma del Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Sud e del Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Area Sud, con la documentazione e l'elaborato grafico di progetto vistati dai Dirigenti Medici ASL BA;

CON nota prot.n.A00079/1776 del 25 febbraio 2014, acclarata al protocollo comunale nella medesima data al n. 3179, la Regione Puglia – Servizio Urbanistica, tramite il Dirigente ed il Funzionario istruttore, ha testualmente espresso:

1) in funzione della variazione del vigente strumento urbanistico "parere favorevole alla proposta progettuale, a condizione della cessione delle aree a standard urbanistici, di mq. 210, di cui al D.M. n. 1444/68 art. 5 punto 1), fatta salva la possibilità di ricorso alla monetizzazione, prevista dalle disposizioni del punto 10 della delibera di G.R. n. 2581/2011, aspetto quest'ultimo rientrante nelle valutazioni e competenze dell'Amministrazione Comunale";

2) "parere paesaggistico favorevole ai sensi dell'art. 5.03 delle N.T.A./Paesaggio";

3) le aree oggetto di variante "riguardano territori interessati dai così detti Ulteriori Contesti" e tuttavia l'intervento in questione, stante la destinazione d'uso prevista e la modesta entità in termini assoluti, non configge con le disposizioni del P.P.T.R.", adottato con delibera di G.R. n.1435 del 2 agosto 2013 e integrato con delibera di G.R. n.2022 del 29 ottobre 2013.

VISTI gli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, approvati con delibera di Giunta Regionale n. 2581 del 22 novembre 2010, nei quali viene descritta la fase di approvazione della variante urbanistica, precisando, tra l'altro, che il verbale della Conferenza di Servizi costituisce **proposta-adozione** della variante e viene depositato presso la Segreteria Comunale con contestuale affissione all'albo pretorio del Comune per trenta giorni;

VISTO il verbale della conferenza di servizi del 25 febbraio 2014, recante la determinazione favorevole in merito al progetto in esame, quale proposta di variante urbanistica da sottoporre alla definitiva pronuncia del Consiglio Comunale;

DATO ATTO CHE gli atti relativi al citato progetto ed al procedimento della C.d.S. sono stati depositati, ai sensi della legge 17 Agosto 1942 n. 1150, nella Segreteria Comunale di Locorotondo - Sportello Unico per le Attività Produttive, in data 26 febbraio 2014 per trenta giorni consecutivi, dando la possibilità a chiunque di prenderne visione;

CHE il relativo avviso di deposito è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune al n. 203 dal 26 febbraio 2014 al 28 marzo 2014, nonché mediante appositi manifesti in luoghi pubblici;

CHE nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito non sono pervenute né osservazioni né opposizioni così come certificato dal Vice Segretario Generale – Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive con nota del 30 aprile 2014;

CONSIDERATO che, scaduti i suddetti termini previsti dalla legge, il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare in via definitiva il progetto e la relativa variante urbanistica;

VISTO il parere favorevole congiunto delle Commissioni Consiliari “Affari Generali” e “Urbanistica e Lavori Pubblici”, espresso nella seduta del 23 maggio 2014;

RILEVATO che il signor Renna Francesco, già con la citata nota del 18 luglio 2013, ha dichiarato la disponibilità alla monetizzazione delle aree a standard ex art. 5, comma 1, del D.M. 1444/1968, anziché da cedere;

CONSIDERATO che trattandosi, di un piccolo intervento, questa Amministrazione, reputa non significativa la cessione delle suddette aree e per questo, anche nel rispetto di una pratica già adottata in fattispecie analoghe, intende ricorrere alla monetizzazione delle stesse;

CHE il prezzo di cessione delle aree "D", similari a quelle oggetto della presente variante per l'anno 2014 è stabilito in Euro/mq. 21,95 da maggiorare del 42% per incidenza infrastrutture, quindi per complessive €/mq. 31,17, giusta Delibera di Consiglio Comunale n.4 del 20 febbraio 2014;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il regolamento comunale di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 89 de 6 maggio 2004;

VISTO il D.P.R. del 7 settembre 2010 n. 160;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.2581 del 22 novembre 2011, recante gli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive”;

VISTO lo schema di convenzione urbanistico-edilizia allegato al presente deliberato;

ACQUISITI i pareri, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che il verbale della conferenza di servizi del 25 febbraio 2014, qui allegato come parte integrante, costituisce **proposta-adozione** della variante, così come indicato al punto 8 degli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 2581 del 22 novembre 2011;

VISTO l'esito delle votazioni, così come riportato in premessa;

DELIBERA

1) DI APPROVARE definitivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2011, la variante urbanistica dell'immobile censito in catasto fabbricati al foglio di mappa 17 particella 824 subalterno 1, modificandone la destinazione urbanistica da zona agricola “E” con la nuova classificazione in “Zona D1- aree per impianti produttivi”, e finalizzata al rilascio del permesso di costruire per la realizzazione dell'ampliamento e della riconversione dell'esistente impianto produttivo destinato all'attività artigianale di falegnameria in attività commerciale ludica e ricreativa, ubicato alla Strada Comunale 63 contrada Pantaleo nell'agro di Locorotondo, di cui alla Pratica Edile **472/2013**;

2) DI MONETIZZARE le aree a standard, ai sensi del D.M. 1444/68 art. 5 comma 2, di mq. 210 mediante il pagamento dell'importo di Euro/mq. 31,17, come stabilito con Delibera di Consiglio Comunale n.4 del 20 febbraio 2014;

3) DI DARE ATTO che la presente variante entra in vigore con la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso di deposito della medesima variante approvata e con il contemporaneo deposito nella segreteria comunale di questa deliberazione e di tutti gli atti relativi alla variante e al progetto;

4) DI STABILIRE che entro **un anno** dall'entrata in vigore della presente variante urbanistica la ditta richiedente è tenuta a ritirare il permesso di costruire per la realizzazione di quanto assentito, previa sottoscrizione della relativa convenzione;

5) DI APPROVARE lo schema di convenzione urbanistico-edilizia, allegato al presente deliberato come parte integrante e sostanziale;

6) DI STABILIRE che, in caso di **mancata realizzazione** dell'opera nei termini di efficacia temporale del permesso di costruire, definiti dall'art 15 del D.P.R. 380/2001, nonché a seguito del **mancato rispetto** di quanto stabilito al precedente punto 4, l'area interessata dalla presente variante **ritorna alla destinazione urbanistica precedente** e costituisce condizione risolutiva con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto;

7) DI DEMANDARE gli atti consequenziali al presente deliberato all'Ufficio SUAP ed all'Ufficio di Segreteria del Comune, ognuno per le proprie competenze, in particolare per la pubblicazione del provvedimento di variante sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, così come indicato al punto 8 degli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 di cui alla delibera di Giunta Regionale del 22.11.2011 n. 2581, ponendo le relative spese a carico della ditta richiedente;

8) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.vo 267/2000, in base all'esito della votazione riportato in premessa.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale INFOCERT.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Angelo Micele

Il Segretario Generale
Giacomo Vito Epifani